



COMUNICATO

MEDWAY

PESTARE L'ACQUA IN UN MORTAIO NON SERVE AI LAVORATORI

IL TEMPO DI ATTESA È FINITO,

I LAVORATORI NON POSSONO RIMANERE OSTAGGI DI DINAMICHE POLITICHE

¹ Nella riunione tenutasi il giorno 8 Aprile 2025, primo incontro per l'avvio del rinnovo del Contratto Aziendale, abbiamo assistito all'ennesimo teatrino di tavoli separati che, seppur legittimi per qualche Organizzazione Sindacale, non sono funzionali alle esigenze dei lavoratori che da anni vivono nella speranza di soluzioni concrete. Se poi ai tavoli separati si aggiunge anche il fatto che l'azienda non ha accennato minimamente a far presenziare il tavolo Orsa con almeno un componente da parte aziendale, allora possiamo dedurre che forse a Medway non interessa risolvere i problemi dei lavoratori, ma interessa fare le convocazioni solo per stare a posto con la coscienza.

Nell'ultimo anno, insieme alle RSA, abbiamo portato in tutti i tavoli soluzioni concrete per superare le interpretazioni unilaterali; abbiamo insistito sulla stesura delle FAQ condivise ma, puntualmente, per volere di qualche O.S. che ha la capacità di mettersi di traverso e di un'azienda che trae vantaggio da questi tavoli separati, i lavoratori continuano a rimanere in attesa.

Non ci stiamo più a queste inconcludenze, soprattutto perché Medway non è più una Start Up, bensì un'Impresa affermata nel settore e i lavoratori necessitano di risposte non più evasive.

Siamo, pertanto, costretti ad aprire le procedure di raffreddamento e andare ad una prima azione di sciopero, visti gli esiti del primo incontro.

Roma, 09 aprile 2025

La Segreteria Generale OR.S.A. Trasporti





OR.S.A. TRASPORTI

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA GENERALE
OR.S.A. TRASPORTI

Via Magenta,13 00185 Roma - Tel. 06.4456789 Fax 06.4452937 - Sito: www.sindacatoorsa.it
Email: sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it PEC: sg.orsatrasporti@pec.sindacatoorsa.it

Roma, 09 aprile 2025

Prot. 04/SG/OR.S.A. Trasporti

1

MEDWAY srl

Amministratore Delegato

Dott. Filippi Fabrizio

Direttore Generale

Ing. Scipione Vitale

Direttore Risorse Umane

Dott. Tomaro Adriano

Commissione di Garanzia L.146/90

Osservatorio sui conflitti Sindacali nei Trasporti

Oggetto: Apertura procedure di raffreddamento ai sensi della L.146/90 e s.m.i.

La scrivente OO.SS., unitamente alle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA), ha più volte sollevato, in numerosi incontri, problematiche gestionali e violazioni dell'accordo aziendale vigente. Tali problematiche sono state segnalate in modo sistematico, ma senza ottenere risposte adeguate.

In particolare, durante il primo incontro per il rinnovo dell'Accordo Aziendale, tenutosi l'08/04/2025, abbiamo riscontrato comportamenti antisindacali da parte dell'azienda a danno della scrivente, che ha convocato tavoli separati per la scrivente, contrariamente a quanto accade in altre imprese ferroviarie con caratteristiche analoghe.

A tutela dei lavoratori e al fine di garantire il rispetto delle normative e degli accordi in essere, riteniamo necessario evidenziare sinteticamente i principali punti che necessitano di un intervento urgente:

- Violazioni dell'accordo aziendale del 24/05/2022, con riferimento alla gestione operativa;
- Carenze logistiche, in particolare per quanto riguarda le mense nei servizi, senza alcuna rimodulazione dei turni, e le sale sosta;
- Difficoltà nelle comunicazioni con la Sala Operativa, che impediscono una gestione efficace e tempestiva delle operazioni;
- Mancanza di visibilità dei turni di servizio, con conseguenti difficoltà nella conciliazione vita – lavoro.

**UNITI
SI VINCE**

OR.S.A. TRASPORTI
SEGRETERIA GEN.LE

In merito al rinnovo dell'Accordo Aziendale, riteniamo fondamentale affrontare i seguenti aspetti:

- Introduzione della figura professionale del Manovratore, con la definizione del relativo orario di lavoro;
- Nell'Art. 5, è necessario chiarire cosa si intenda per "settimana lavorativa" e stabilire con precisione i giorni in cui devono essere conteggiate le 30 ore minime e le 46 ore massime;
- L'Art. 9 deve essere riscritto, poiché è attualmente oggetto di interpretazioni unilaterali da parte aziendale;
- È urgente ridefinire i limiti sul termine del servizio, in quanto l'attuale limite massimo di 11 ore non è più sostenibile né adeguato alle esigenze operative;
- È necessario istituzionalizzare nuove indennità economiche, come l'indennità chilometrica, di condotta e/o per l'orario di lavoro diurno, per riconoscere adeguatamente la gravosità e la produttività del servizio.

2

Infine, in considerazione delle imminenti modifiche al DL 19, chiediamo che venga valutata seriamente l'opportunità di aderire al CCNL delle Attività Ferroviarie, al fine di garantire un quadro normativo più adeguato alle necessità del settore.

Vista la gravità della situazione e il persistere delle problematiche esposte, la scrivente ritiene opportuno avviare formalmente le procedure di raffreddamento, come previsto dalla L. 146/90 e s.m.

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

